



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE URBANISTICA E TERRITORIO
AREA URBANISTICA E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO
S. TRASFORMAZIONI URBANE E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO

ATTO N. DD 2698

Torino, 11/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACCOGLIMENTO E PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DELLA CITTÀ DELLA VARIANTE AL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO RELATIVO ALLA ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE DEL P.R.G. AMBITO "8.22 FREJUS".

Con deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012, mecc. n. 2012 04866/009 è stata approvata la proposta di Piano Esecutivo Convenzionato, presentata dalla società Prelios SGR S.p.a., ai sensi dell'articolo 43 L.U.R. n. 56/1977 e s.m.i., relativo alla Zona Urbana di Trasformazione del P.R.G. Ambito "8.22 Frejus", localizzata tra via Revello, via Moretta, via Cesana e via Frejus, con relativo schema di Convenzione.

I principali dati dimensionali del progetto dell'anno 2012 erano i seguenti: Superficie Territoriale mq. 18.342, SLP residenziale mq. 14.674 (di cui mq. 1.434,20 destinati ad edilizia convenzionata), SLP ASPI mq. 3.668, Fabbisogno Aree per Servizi Pubblici mq. 13.724, Aree per Servizi Pubblici di progetto mq. 16.072, di cui mq. 9.632 da cedere alla Città e mq. 6.440 da assoggettare all'uso pubblico.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 18 marzo 2014, mecc. n. 2014 01176/033, veniva approvato il progetto esecutivo relativo alle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri del Lotto 1 per l'importo di euro 184.088,50, parte in anticipazione delle opere a scomputo.

Con Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino, cron. n. 9, mecc. n. 2012 40058/126 dell' 11 gennaio 2012, veniva approvato il Progetto Operativo di Bonifica dell'area di intervento.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 4 agosto 2015, mecc. n. 2015 03474/009 sono state approvate le modifiche allo schema di Convenzione Attuativa del 2012, con sostituzione dello stesso con nuovo Schema di atto, fissando al 31 dicembre 2015 il termine ultimo di sottoscrizione della Convenzione.

Con atto del 21 ottobre 2015, Repertorio n. 123513 - Raccolta n. 29690, a rogito notaio Caterina Bima, in Torino, veniva quindi sottoscritta la Convenzione attuativa del P.E.C. "Ambito 8.22

Frejus” tra la Città di Torino e la società Prelios SGR S.p.a.

In tale sede la società Prelios SGR S.p.a. ha rilasciato a favore della Città le seguenti polizze fideiussorie:

- fideiussione n. DS15000286 del 20/10/2015 dell'importo di euro 284.748,65, pari al 10% dell'importo complessivo delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo degli oneri dovuti, comprensiva della relativa penale del 10%;
- fideiussione n. DS15000287 del 20/10/2015 dell'importo di euro 423.189,06, pari a circa il 10,13% dell'importo complessivo delle opere di urbanizzazione da realizzare a cura e spese del Proponente con risorse aggiuntive private sulle aree da assoggettare all'uso pubblico, comprensiva della relativa penale del 10%;
- fideiussione n. DS15000288 del 20/10/2015 dell'importo di euro 10.633,68, a garanzia dell'esatta e tempestiva osservanza dell'obbligo di demolizione dei fabbricati e manufatti localizzati sulle aree in cessione alla Città e quelli presenti sulle aree da assoggettare all'uso pubblico, comprensiva della relativa penale del 30%;
- fideiussione n. DS15000289 del 20/10/2015 dell'importo di euro 13.821,00, a garanzia del contributo destinato al processo di risanamento acustico.

La Prelios SGR S.p.a. ha parzialmente attuato gli interventi di demolizione previsti dall'art. 10 della Convenzione del 2015 e ha altresì provveduto ad attivare l'esecuzione delle opere di bonifica ambientale relative al già citato Progetto Operativo approvato con determinazione dirigenziale del Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino, cron. n. 9, mecc. n. 2012 40058/126 dell'11 gennaio 2012. Gli scavi di bonifica sono stati condotti nel periodo compreso fra il 2013 e il 2016. Per gestire la contaminazione residua presente in sito è stato presentato un aggiornamento dell'Analisi di Rischio (prima versione di gennaio 2017 e versione definitiva del dicembre 2017) corredata da un Progetto di Messa in Sicurezza Permanente, inquadrato, a seguito di parere tecnico del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali del Comune di Torino (n. prot. 6798 del 26/07/2017) come Progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MISO). L'aggiornamento dell'Analisi di Rischio ed il Progetto di MISO sono stati approvati formalmente dal Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali del Comune di Torino con Determinazione Dirigenziale n. 142 del 21/06/2018. Nel novembre 2018 è stata trasmessa una successiva proposta tecnica di rimodulazione degli interventi di MISO, approvata dal Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali del Comune di Torino con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 3/04/2019, la cui attuazione risulta a carico della società Prelios SGR S.p.a.

Prelios SGR S.p.a. non ha successivamente dato luogo all'esecuzione complessiva del P.E.C. per valutazioni connesse alla rispondenza degli insediamenti residenziali previsti alle effettive esigenze del mercato, ed altresì avendo individuato altro soggetto interessato ad assumere direttamente l'iniziativa di riqualificazione, interessato ad acquisire il sito e a sviluppare l'area, nell'ambito, peraltro, di un progetto di riqualificazione di segno urbanistico differente rispetto al P.E.C. del 2012. E' infatti interesse della società subentrante realizzare, nell'Ambito "8.22 Frejus", un edificio a funzione ASPI (turistico – ricettiva) indirizzato specificamente alla popolazione studentesca e di chiunque abbia esigenza di residenza in Torino per motivi di studio (studentato privato non convenzionato). A tal fine, le due società hanno sottoscritto in data 15/02/2019, con atto a rogito notaio Stefano Rampolla, Repertorio n. 61882/16548, apposito contratto preliminare di compravendita degli immobili dell'Ambito "8.22 Frejus", condizionatamente all'approvazione della variante al P.E.C. in oggetto, e alla contestuale completa, definitiva e irrevocabile liberazione della Prelios SGR S.p.a., da parte del Comune, da tutti gli obblighi nei confronti del Comune stesso, ivi inclusi quelli derivanti dal Progetto Operativo di Bonifica del sito e quelli derivanti dal P.E.C. del 2012, con conseguente liberazione della Prelios SGR S.p.a. da ogni responsabilità, restituzione di tutte le fideiussioni prestate dalla stessa e contestuale sostituzione a cura della nuova proponente.

La citata Società promissario acquirente ha, pertanto, presentato in data 29 luglio 2019 (Prot. n. 3006 in arrivo), registrata al Protocollo Edilizio 2019-14-01658 in pari data, a cura dei

professionisti incaricati, con l'assenso della società Prelios SGR S.p.a., istanza di modifica al P.E.C. vigente.

La proposta di modifica al P.E.C. interessa una superficie territoriale pari a 18.342 mq e prevede l'utilizzazione urbanistica dell'area per mq. 18.260 di SLP destinata completamente ad ASPI nella funzione turistico-ricettiva (ai sensi della LR 11 marzo 2015 n. 3 e LR 3 agosto 2017 n. 13 e s.m.i.), indirizzata specificamente alla popolazione studentesca e di chiunque abbia esigenza di residenza in Torino per motivi di studio, con la qualifica di studentato privato.

La dotazione di servizi pubblici da assicurare nel P.E.C. è pari a mq. 14.608 e l'offerta viene soddisfatta con mq. 14.613, di cui mq. 4.829 da cedere gratuitamente per servizi pubblici costruiti (in particolare viene ceduto il fabbricato su via Frejus n. 21 e la relativa area di pertinenza, l'area di sedime della facciata vincolata su via Revello e l'area tettoia di via Revello), mq. 1.025 da cedere come aree scoperte per servizi pubblici e mq. 8.759 da assoggettare all'uso pubblico come spazi pubblici attrezzati in superficie.

Il fabbricato SP1 esistente localizzato su via Frejus angolo via Cesana e le relative aree di pertinenza saranno ceduti nello stato attuale in cui si trovano, secondo quanto verrà indicato nel verbale di presa in consegna, senza ulteriori oneri o necessità di adeguamento, trattandosi di immobile da tempo nella disponibilità del Comune, che ha piena conoscenza delle sue condizioni.

La società Proponente manterrà la detenzione dell'immobile SP2, localizzato su Via Frejus e Via Revello, anch'esso oggetto di cessione, per un periodo massimo di 5 anni, decorrenti dalla stipula della Convenzione e potrà insediare in tale immobile attività temporanee compatibili con la destinazione ASPI o con la destinazione a servizi, con il vincolo di immediata cessazione all'atto della richiesta di consegna dell'immobile da parte dell'Amministrazione.

Inoltre, la società Proponente assumerà, per un periodo di venti anni, decorrenti dall'approvazione del certificato di collaudo, l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria (inclusa pulizia, guardiania, rimozione infestanti, spazzamento neve) delle aree in cessione relative al muro/facciata vincolata esistente su via Revello, e della connessa tettoia e relativo ingresso, ed altresì dell'ingresso pubblico da Via Revello, ivi inclusa la manutenzione delle pavimentazioni sottostanti.

La regolamentazione relativa alla gestione e alla manutenzione delle aree in cessione potrà essere definita con separati atti di convenzionamento tra la competente Direzione della Città e la Proponente, da stipularsi successivamente alla cessione delle aree. Tali atti dovranno regolamentare, tra l'altro gli orari di accesso al pubblico, per le aree a parco (sia assoggettate che cedute) la possibilità di chiusura in orario notturno ai fini del controllo della sicurezza anche mediante l'installazione di cancelli a giorno, le modalità di gestione degli accessi carrabili per le attività di servizio e di sicurezza e la manutenzione e gestione del verde e degli impianti.

Si dà atto, in particolare, della necessità, per la tutela della sicurezza dell'edificio a destinazione ASPI (studentato) e dei suoi fruitori, di assicurare la chiusura notturna degli spazi ad uso pubblico, anche con riferimento alla tettoia su Via Revello, fatte salve le dilazioni di orario per le aperture straordinarie connesse agli eventi organizzati dalla Città e dalla Circoscrizione.

La dotazione di aree per parcheggi di uso pubblico, assunta nel 50% della dotazione complessiva (mq. 7.304), è assolta tramite l'individuazione, nell'ambito delle attrezzature destinate per servizi pubblici, di aree di parcheggio verde per la mobilità sostenibile, compatibili con l'obiettivo di massimizzare l'apprestamento nel compendio di aree per la pubblica e collettiva fruizione.

Il Proponente si impegna a corrispondere il Contributo di Costruzione, ad oggi stimato in circa euro 1.395.465,72 relativo agli oneri di urbanizzazione ed euro 821.700,00 relativo al costo di costruzione, ai sensi del vigente Regolamento comunale in materia. Detti importi saranno definitivamente calcolati al momento del rilascio del permesso di costruire. Da tale Contributo dovrà essere sottratto l'importo delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo pari ad euro 632.778,93, descritte nel seguito del presente provvedimento.

Costituisce ulteriore importo di costo da dedurre dagli oneri dovuti quello corrispondente alle opere da eseguirsi sul tunnel – cavedio sottostante la corte nell'edificio "SP1", allo stato stimato in €

24.969,47, pari a € 19.975,58 (al netto del coefficiente di riduzione del 20%, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2010, mecc. n. 2010 02469/009) secondo lo studio di fattibilità allegato al P.E.C. (Elaborato "R").

Resta fermo che – qualora alla Proponente sia richiesto di eseguire nel tunnel - cavedio, opere diverse e/o ulteriori da quelle indicate all'Elaborato "R", formerà oggetto di scomputo l'importo di costo che sarà determinato in sede di progetto esecutivo.

Qualora, peraltro, l'esito della prova di carico, che il Proponente si impegna ad effettuare entro ottobre 2020, evidenzi la necessità di eseguire, sul tunnel – cavedio in oggetto, opere di consolidamento strutturale diverse da quelle indicate nell'Elaborato "R", la Proponente si impegna a redigere il progetto e ad eseguire tali opere, su indicazione e richiesta della Città, fino alla concorrenza di un costo massimo pari all'importo del residuo degli oneri di urbanizzazione dovuti, dedotti dal valore delle opere a scomputo previste ai sensi dell'art. 10 dello schema di Convenzione. Nel caso si rendessero necessarie opere di consolidamento strutturale, la Città potrà sospendere o decidere di non fare eseguire le opere di cui all'allegato "R". In tal caso sarà richiesto al Proponente il versamento degli importi corrispondenti.

Il P.E.C. comprende il progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, sul quale si è espresso favorevolmente il Servizio Urbanizzazioni con parere del 28 maggio 2020 prot. part. n. 7819 (prot. arr. n. 1465 in pari data) e successiva integrazione in data 23 luglio 2020 prot. part. n. 10311 (prot. arr. n. 1992 in pari data), con specifico riferimento alle opere di consolidamento del tunnel presente sotto l'area del cortile perimetrata dal fabbricato occupato dagli uffici comunali.

Tale progetto di fattibilità tecnica ed economica riguarda le opere sulle aree cedute, sulle aree assoggettate all'uso pubblico e sulle aree già di proprietà del Comune di Torino interessate da opere di urbanizzazione esterne all'ambito del P.E.C. necessarie per assicurare l'autonomia funzionale del nuovo insediamento ricettivo e per soddisfare il fabbisogno di standard urbanistici richiesti dalla scheda di P.R.G..

Le opere di urbanizzazione da eseguire a scomputo in sintesi, consistono in:

- opere in aree interne all'Ambito relative a fognature bianche, area verde di arredo, recinzioni metalliche e cancellate, relative alle parti in cessione, consolidamento tettoia e restauro muro su via Revello, impianti elettrici e speciali tettoia su via Revello, opere di protezione e impermeabilizzazione fabbricato vincolato, per un importo di euro 378.546,24;
- opere in aree esterne all'Ambito relative a sistemazioni viarie, marciapiedi, segnaletica, per un importo di euro 180.389,92;
- opere relative all'estensione della rete idrica ((Rif. Preventivo SMAT Prot. 37145 del 31/05/2019) per un importo di euro 185.630,00 (non soggetto all'applicazione del ribasso del 20%).

Pertanto:

| | |
|---|------------------------|
| opere di urbanizzazione a scomputo | euro 558.936,16 |
| coefficiente di riduzione del 20% (di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2010, mecc. n. 2010 02469/009) | euro 111.787,23 |
| estensione rete idrica, di cui al preventivo SMAT | <u>euro 185.630,00</u> |
| Totale stima opere di urbanizzazione primaria a scomputo | euro 632.778,93 |

- eventuali opere relative al risanamento del tunnel nell'interrato sottostante l'edificio SP1, di cui all'Elaborato "R" dello studio di fattibilità annesso al P.E.C., stimato in euro 19.975,58 (già ridotto del coefficiente di riduzione del 20%, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2010, mecc. n. 2010 02469/009).

Le opere di urbanizzazione da eseguire a cura e spese del Proponente sono pari ad euro 655.090,71 ed in sintesi consistono nelle demolizioni, realizzazione del prato e dei vialetti e dei relativi impianti di illuminazione e irrigazione, area fitness ed arredi, impianto fognatura bianca, recinzioni e opere in cls, relative alle parti assoggettate all'uso pubblico.

Pertanto il totale delle sopra citate opere di urbanizzazione, parte a scomputo (già dedotto del coefficiente di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2010, mecc. n. 2010 02469/009) e parte a cura e spese previste dal Progetto di fattibilità tecnica ed economica, è pari ad euro 1.287.869,64 (cui va aggiunto l'importo di euro 19.975,58, pertanto per un complessivo di euro 1.307.845,22 nel caso di esito positivo della prova di carico sul tunnel - cavedio) che il Proponente del P.E.C. Frejus si impegna sin d'ora ad eseguire, previa approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione a cura della Giunta Comunale.

In sede di sottoscrizione della Convenzione, la società Proponente presenterà le nuove garanzie fideiussorie e la Città contestualmente provvederà, pertanto, allo svincolo di quelle in rilasciate da Prelios SGR S.p.a. in attuazione del P.E.C. del 2012.

Il rilascio del certificato di agibilità dell'edificio a destinazione ASPI, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., è subordinato all'approvazione del collaudo delle opere di urbanizzazione primaria a scomputo, incluse anche le opere inerenti la facciata su Via Revello ("SP3"), il consolidamento della tettoia ("SP5a") e relativa area di pertinenza ("SP5b"), nonché l'accesso pubblico su Via Revello ("SP4") e l'area attrezzata verso i fabbricati vincolati ("SP10"), ivi incluse le opere da eseguirsi sulle aree oggetto di assoggettamento ad uso pubblico, comunque come meglio dettagliato nello Schema di Convenzione. Le opere da eseguirsi a cura del Comune sui fabbricati "SP1" e "SP2" in cessione non condizionano, in alcun caso, il rilascio del certificato di agibilità dell'edificio a funzione ASPI.

Al fine di garantire il collaudo delle opere si rende necessaria, per le sole aree interessate dalla variante del Progetto Operativo di Bonifica, la certificazione di avvenuta bonifica da parte della Città Metropolitana di Torino oppure, in alternativa, del collaudo positivo (risultante dalla relazione tecnica di avvenuto completamento ex art. 248 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. c.d. Codice Ambiente) degli interventi di bonifica da parte di Arpa Piemonte, finalizzato al rilascio della certificazione, con obbligo di ottemperare comunque alle eventuali ulteriori prescrizioni derivanti dalla successiva certificazione ed a pena di decadenza in caso di mancata acquisizione della certificazione di avvenuta bonifica.

Si dà inoltre atto che:

- l'Area Edilizia Privata, nell'ambito del contributo fornito al Tavolo delle Urbanizzazioni, (verbale agli atti, prot. arrivo n. 1465 del 28/05/2020), ha rilevato la sola necessità di procedere alla rivisitazione della collocazione degli accessi carrai, intendendosi che tutti i punti oggetto della segnalazione effettuata il 12/03/2020 via mail, (agli atti) avevano trovato soluzione. La rilevazione relativa alla collocazione degli accessi carrai risulta, essere stata assolta negli elaborati finali del progetto di PEC trasmessi in data 23/07/2020, prot. arrivo n. 2001;
- la Commissione Edilizia ha espresso parere favorevole, "esclusivamente sotto il profilo dell'impianto planivolumetrico", in data 29 luglio 2020;
- la Commissione V.I.E. ha espresso parere favorevole in ordine alla completezza della valutazione di impatto economico del P.E.C., in data 4 agosto 2020 (prot. arr. n. 2145 del 04/08/2020);
- il Direttore della Divisione Urbanistica e Territorio, in merito allo Schema di Convenzione, condiviso con la Proponente e la Venditrice in data 05 agosto u.s., ha espresso, con nota prot. arr. n. 2185 del 06/08/2020, parere favorevole rispetto alla rispondenza di tale schema alla vigente normativa e alla prassi finora adottata.
- Il Direttore della Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento Servizi Edifici Comunali Gestione Tecnica ha espresso parere conclusivo favorevole alla cessione alla Città del Fabbricato SP1 alle condizioni riportate nella nota nostro prot. n. 1786 del 03/07/2020.

- il Direttore della Divisione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport dott. Antonino Calvano, con nota prot. arrivo n.2215, in data 07/08/2020, si è espresso in modo favorevole in merito alla presa in carico degli edifici nei termini rappresentati nella bozza di convenzione oggetto di concertazione tra Ente e Proponenti

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Trasformazioni Urbane e Qualità dell'Ambiente Costruito n. 798 del 09/03/2020 veniva preso atto della completezza dei documenti predisposti dal Proponente per la fase di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con invio degli stessi all'Autorità Competente, Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali;

- con successiva determinazione dirigenziale del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 2054 del 02/07/2020, la variante al Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) - Zona Urbana di Trasformazione AMBITO "8.22 FREJUS" è stata esclusa dalla fase di valutazione della VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e come previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i. e dalla D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977, subordinatamente alle prescrizioni da recepirsi in sede di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione e di progettazione edilizia, nell'ambito dei relativi procedimenti. Altresi, con tale provvedimento, veniva dichiarata la compatibilità del P.E.C. con il Piano di Classificazione Acustica - PCA (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 201006483/126 del 20 dicembre 2010).

Pertanto, ultimata l'istruttoria urbanistica, ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale n. 56 del 1977 e s.m.i., occorre ora provvedere alla pubblicazione degli elaborati costituenti la Variante al P.E.C. dell'Ambito "8.22 Frejus" e del relativo schema di Convenzione all'Albo Pretorio on line della Città per la durata di 15 giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni e proposte scritte entro i successivi 15 giorni.

Tutto ciò premesso,

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;
- Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di prendere atto dell'avvenuta ultimazione dell'istruttoria urbanistica relativa alla Variante al Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) dell'Ambito "8.22 Frejus", che si compone dei seguenti Allegati:

| | |
|----|--|
| 1. | 1 Variante al Piano Esecutivo Convenzionato della ZUT ambito 8.22 FREJUS – Fascicolo 1 di 2; (prot. 2001 del 23/07/2020) |
| 2. | 1 Variante al Piano Esecutivo Convenzionato della ZUT ambito 8.22 FREJUS – Fascicolo 2 di 2; (prot. 2001 del 23/07/2020) |

| | |
|-----|---|
| 3. | 2 Progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione; (prot. 2001 del 23/07/2020) |
| 4. | A Titolo di proprietà; (prot. 186 del 17/01/2020) |
| 5. | C VIE - Valutazione Impatto Economico; (prot. 2176 del 06/08/2020) |
| 6. | D Schema di convenzione; (prot. 2176 del 06/08/2020) |
| 7. | E Relazione geologica e geotecnica – asseverata; (prot. 3006 del 29/07/2019) |
| 8. | F Relazione idrogeologica – asseverata; (prot. 3006 del 29/07/2019) |
| 9. | G Relazione Agronomica paesaggistica e rilievo alberature esistenti; (prot. 3006 del 29/07/2019); |
| 10. | H Relazione sulla qualità ambientale del sottosuolo; (prot. 3006 del 29/07/2019) |
| 11. | I Documento di valutazione del clima-impatto acustico; (prot. 3006 del 29/07/2019) |
| 12. | L Documento di verifica di compatibilità con il piano di classificazione acustica; (prot. 3006 del 29/07/2019) |
| 13. | M Relazione tecnica sulle tematiche energetico ambientali; (prot. 3006 del 29/07/2019) |
| 14. | N Relazione tecnica di verifica preventiva di assoggettabilità alla procedura di V.A.S.; (prot. 3006 del 29/07/2019) |
| 15. | O Piano del traffico; (prot. 3006 del 29/07/2019) |
| 16. | P1 Relazioni inerente le opere da eseguirsi su tre campate residuali tettoia SP5 e muro SP3; (prot. 3006 del 29/07/2019) |
| 17. | P2 Relazione sullo stato delle strutture fabbricato soggetto a tutela SP2; (prot. 3006 del 29/07/2019) |
| 18. | P3 Relazione sullo stato delle strutture tettoia non vincolata posta in aderenza al fabbricato SP2; (prot. 3006 del 29/07/2019) |
| 19. | Q Raffronto PEC variante - PEC vigente; (prot. 2001 del 23/07/2020) |
| 20. | R Studio di fattibilità risanamento tunnel interrato sottostante l'edificio SP1; (prot. 2001 del 23/07/2020) |
| 21. | Relazione Planeta - Dichiarazione in merito all'iter di bonifica; (prot. 481 del 14/02/2020) |

2. di procedere all'accoglimento della Variante al P.E.C. dell'Ambito "8.22 Frejus", ai sensi dell'art. 43 della L.U.R. 56/77 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 e conseguente pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Città degli elaborati del P.E.C. e del relativo Schema di Convenzione (all.6) per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione della presente determinazione all'Albo stesso e precisamente dal 12 agosto 2020 al 26 agosto 2020 compreso; nei successivi quindici giorni chiunque può presentare per iscritto osservazioni e proposte, che dovranno pervenire entro il 10 settembre 2020 alla Città, Divisione Urbanistica e Territorio, via Meucci n. 4 - 10121 Torino; la documentazione completa del provvedimento è, altresì, depositata presso la medesima Divisione;
3. di pubblicare sulle apposite pagine del Geoportale

(<http://geoportale.comune.torino.it/web/governo-del-territorio/albo-pretorio/sue>)

la documentazione completa del PEC in formato pdf che p7m, così come riportata nell'Allegato 0 - Elenco Elaborati Pubblicazione, (sottoscritto dal Proponente a mezzo di firma digitale) e denominato "Allegato_0_ElencoElaboratiPubblicazione.pdf.p7m", con il fine di supportare la ricerca e la lettura dei singoli documenti, e correlarne i contenuti con le denominazioni dei files;

4. di dare atto che il PEC in oggetto è conforme alle vigenti disposizioni in materia di VIE come risulta dalla attestazione del Direttore della Divisione Patrimonio Partecipate, Facility e Sport Valutazione Impatto Economico (prot. arrivo n. 2176 del 06/08/2020);
5. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che, con la sottoscrizione, si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione aperta".

LA DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Teresa Pochettino